



Rudi Van Den Eynde

INVESTIRE NEL SETTORE ONCOLOGICO: MEGLIO PREVENIRE CHE CURARE

RUDI VAN DEN EYNDE,
Head of Thematic Global Equity, e
SERVAAS MICHIELSENS,
Senior Biotechnology Analyst presso
Candriam, illustrano agli investitori
l'approccio che hanno adottato per
creare e sviluppare una strategia di
investimento nel settore oncologico.



Servaas Michielssens

Potete presentarci rapidamente il settore dell'oncologia?

Il nostro universo d'investimento è incentrato su tutte le imprese impegnate nella lotta contro il cancro. Ciò significa che non puntiamo su un settore in particolare, ma su tutte le industrie potenzialmente attive in questo campo. Al giorno d'oggi, le esigenze sono enormi: a livello diagnostico, con i test di screening di massa che devono essere più semplici da realizzare e comodi per i pazienti; dal punto di vista del profiling dei tumori, per raggiungere una maggiore comprensione del cancro in ciascun paziente; a livello tecnologico, con strumenti più precisi e in grado di assicurare una radiazione più efficace; e, naturalmente, dal punto di vista dell'offerta di farmaci.

La nostra copertura geografica è globale e siamo in grado di investire in diverse fasi dello sviluppo di soluzioni nell'insieme degli ambiti.

Perché avviare una strategia nel settore oncologico in questo momento?

Il cancro è una malattia dalle molteplici varianti che rappresenta la seconda causa di mortalità nel mondo. Pertanto, l'esigenza in tal senso è evidente.

In questo contesto, il ventaglio delle parti interessate è diventato così ampio da fornire un universo di investimento sufficientemente significativo. Ciò ci permette di creare un portafoglio ben diversificato, selezionando le azioni il cui valore può trarre potenzialmente vantaggio dai progressi compiuti da un'azienda.

Inoltre, in qualità di investitore responsabile, Candriam vincola i suoi investimenti al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG, Sustainable Development Goals) definiti dalle Nazioni Unite. In particolare, il terzo obiettivo riguarda proprio la salute e stabilisce la necessità di "assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte

le età". Questa strategia, che rientra a pieno titolo in tale obiettivo, ha l'ambizione di accompagnare le società nella ricerca di soluzioni contro il cancro.

Quali sono i principali fattori di performance delle società che selezionate?

Nella nostra analisi, adottiamo un approccio basato sul prodotto, qualunque esso sia. Un'azienda deve essere in grado di sviluppare e/o vendere prodotti che migliorano chiaramente i risultati per i pazienti. Esaminiamo attentamente i dati clinici e medici e li confrontiamo con le modalità di trattamento esistenti, per stabilire in seguito se consentono di ottenere un miglioramento. Il nostro team è composto da esperti del settore, in possesso di PhD in biotecnologie, in grado di valutare la qualità clinica delle future soluzioni terapeutiche e, in tal modo, di individuare le società di successo del futuro prima che ciò si rifletta sul prezzo dei titoli.

Inoltre, incrociamo questa analisi fondamentale con uno studio comprovato sulle valutazioni: non è infatti nostra intenzione acquistare titoli troppo onerosi e dal potenziale di rialzo limitato. La selezione dei titoli è basata anche su analisi extra-finanziarie finalizzate a comprendere meglio i rischi e le opportunità correlate ai fattori ESG⁽¹⁾.

Valutiamo l'esposizione delle attività delle società in relazione ai principali temi sostenibili e alla gestione degli stakeholder. Escludiamo le società che non rispettano i 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite e quelle che operano in settori controversi come gli armamenti, il tabacco e il carbone termico, o che svolgono altre attività che consideriamo poco sostenibili.

Infine, questa selezione si basa su forti convinzioni. Sia sul piano clinico che su quello finanziario, seguiamo un'analisi svolta dalle nostre risorse interne. Questo processo ci consente di ridurre l'universo⁽²⁾ di investimento di almeno il 20%.

Questo processo rigoroso ha già dimostrato la sua efficacia, considerando che selezioniamo titoli nei segmenti farmaceutico e medico da quasi 20 anni e questa esperienza è riconosciuta da tutto il mercato.

Contrariamente alla maggioranza dei settori che hanno registrato performance negative nel 2018, il settore della salute nel suo insieme è stato relativamente risparmiato. Non è diventato sopravvalutato? Quali sono le prospettive a medio termine?

La salute presenta in effetti il vantaggio di essere un settore relativamente decorrelato dal resto dei mercati borsistici. Si

tratta di un segmento relativamente difensivo, poco dipendente dall'economia mondiale e dai cicli di crescita e con fattori propri di performance e volatilità. L'attuale valutazione è particolarmente ragionevole. Non dimentichiamo che la salute è un ambito dalle buone prospettive future, un vero e proprio megatrend trainato dall'innovazione e dalle evoluzioni socio-demografiche, considerando in particolare l'invecchiamento della popolazione e il maggiore sviluppo delle malattie con l'avanzare dell'età. Un altro aspetto importante da considerare è l'ambito di investimento non limitato a un solo settore, che consente di diversificare e di puntare ai sottotemi più in espansione del momento.

Cosa distingue Candriam in questo approccio?

Oltre al fatto di avere sviluppato una strategia praticamente senza eguali sul mercato, Candriam può contare su un'esperienza ultraventennale nel settore, con una strategia incentrata sulle azioni biotecnologiche che è diventata un punto di riferimento sul mercato. Dobbiamo questo successo anche al fattore umano. Per la selezione dei titoli facciamo affidamento sia sullo studio fondamentale svolto da tre esperti di biotecnologie, che alimentano le nostre riflessioni, sia sul lavoro dei team responsabili delle azioni dei mercati emergenti, delle azioni tecnologiche e delle azioni tematiche.

Occorre infine citare l'assistenza da parte di un comitato scientifico consultivo e indipendente. Quest'ultimo non ha un ruolo limitato e può aiutarci a sviluppare idee sugli investimenti e, in alcuni casi, a fare chiarezza su nuove tecnologie o protocolli in corso di sviluppo. Infine, il comitato ci consente di confrontarci con altri esperti

e, in tal modo, mettere in discussione la nostra visione.

Per quale motivo, a vostro avviso, è consigliabile investire in questa strategia?


I motivi principali per investire in questo fondo sono due. In primo luogo, la lotta contro il cancro è diventata una problematica per la società che influisce su numerosi settori in tutto il mondo. L'accesso alle cure mediche in costante aumento rende questo tema un megatrend su scala planetaria. Investendo in questo fondo, è possibile sostenere un ampio ventaglio di imprese innovatrici, che potrebbero cambiare le regole del gioco nell'ambito della ricerca e della lotta contro il cancro.

In secondo luogo, questa malattia ci riguarda tutti da vicino. Investendo in questo fondo, si partecipa attivamente alla ricerca per il cancro, finanziando associazioni leader a livello europeo nella lotta contro i tumori: Candriam versa, infatti, il 10%* delle spese di gestione percepite dal fondo a favore dei principali istituti europei di ricerca in campo oncologico.

(1) L'analisi ESG sopra descritta si applica ad almeno il 90% degli investimenti della strategia, esclusi i depositi, la liquidità e i derivati su indici.

(2) Prendiamo in considerazione solo i settori che non sono esclusi dalla "Candriam Exclusion Policy". Tale documento è consultabile all'indirizzo <https://www.candriam.com/siteassets/medias/publications/sri-publications---candriam-policies/exclusion-policy.pdf>

(3) Importo massimo che può essere versato ogni anno.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
SUI NOSTRI FONDI E I LORO
PROFILI DI RISCHIO VI
INVITIAMO A CONSULTARE: 

www.candriam.it

Questo documento di marketing si riferisce ad uno specifico prodotto di investimento riservato ai consulenti finanziari di Banca Generali e può essere consultato anche da investitori non qualificati.

Avvertenze: Solo per investitori professionisti: il trasferimento a investitori non professionisti non è consentito.

Questo documento è fornito a scopo esclusivamente informativo, non costituisce un'offerta per l'acquisto o la vendita di strumenti finanziari, né rappresenta un consiglio di investimento o una conferma di transazione di alcun genere, eccetto laddove non sia espressamente così convenuto. Sebbene Candriam selezioni attentamente le fonti e i dati contenuti in questo documento, non si può escludere a priori la presenza di eventuali errori od omissioni. Candriam declina ogni responsabilità in relazione ad eventuali perdite dirette o indirette conseguenti sull'uso di questo documento. I diritti di proprietà intellettuale di Candriam devono essere rispettati in ogni momento e il contenuto di questo documento non può essere riprodotto senza previo consenso scritto da parte della stessa. Candriam consiglia vivamente agli investitori di consultare, tramite il nostro sito web www.candriam.com, le informazioni chiave per gli investitori, il prospetto e tutte le altre informazioni pertinenti prima di investire in uno dei nostri fondi, compreso il valore patrimoniale netto dei fondi. Queste informazioni sono disponibili in lingua inglese o nella lingua locale di ciascun Paese in cui la commercializzazione del fondo è stata approvata.